

Novembre 1962

(copertina)

Brani di antropologia culturale - luglio '62

Immagine: San Bartolomeo di Rembrand van Rijn

1)

Traduzione di brani da studi antropologici

Capitalismo e neocapitalismo

Il capitalismo ha avuto un primo periodo in cui il principio della libera concorrenza era assoluto. In un secondo tempo ha dovuto essere corretto mediante metodi più o meno vasti di pianificazione.

Novembre 1962

Lo spirito delle culture. - di Nirmal Kumar Bose

La civiltà europea è dominata oggi dal capitalismo e il capitalismo si sviluppa con l'accumulazione mediante la libera concorrenza. Secondo lo spirito del sistema l'attività economica individuale è libera da vincoli sociali.

Lo spirito che ha determinato lo sviluppo del capitalismo ha lasciato una traccia profonda in tutte le manifestazioni della cultura europea, e la distingue

2)

da tutte le altre culture.

Nelle arti, come in architettura, come nei giochi, è soprattutto l'eccellenza individuale che viene apprezzata. Invece nell'India antica, dove dominavano le caste, in nessun aspetto della vita veniva incoraggiato lo spirito individuale. Questo valeva per l'arte come per la vita pratica. Quando costruivano i templi gli architetti non ambivano a lasciare il proprio nome. Consideravano un tempio, non

3)

come l'opera singolare di un grande artista, ma come il prodotto del lavoro di molti uomini.

Il tempio era l'opera di un'epoca e di una civiltà, e non restava posto per il ricordo degli individui. Gli artisti esercitavano la professione nello spirito del dharma o dovere religioso, e la religione richiedeva la più completa rinuncia all'individualità.

Nelle concezioni filosofiche l'Europa

4)

è fortemente influenzata dalle teorie darwiniane della lotta per l'esistenza come potente fattore di evoluzione.

Anche Marx trova le cause del progresso nella lotta delle diverse classi economiche per il possesso del potere.

Per la filosofia indiana la vita umana non è essenzialmente lotta, ma l'evoluzione si svolge sulla base della comprensione e

5)

della collaborazione. Non credo sia necessario insistere sul paragone. Ci siamo già resi conto che ogni epoca di ciascuna civiltà ha uno spirito fondamentale che la caratterizza. Una costellazione di idee, di emozioni, di costumi costituisce un grado dello sviluppo di ogni tipo di civiltà.

In un medesimo gruppo umano il quadro culturale cambia col trascorrere del tempo. In Europa, prima della

6)

formazione del capitalismo vi fu un'epoca, il Medioevo, in cui l'individualità aveva pochissima importanza come nell'India dei nostri giorni. Ma in India ora ci sono diversi segni che annunciano il tramonto dell'antico spirito di cooperazione e di adattamento alle tradizioni, e il sorgere dell'individualismo, che si fa largo rompendo gli schemi culturali tradizionali. Questo avviene in rapporto alla decadenza del vecchio sistema economico

7)

e alla sua sostituzione con il capitalismo.